



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 211  
del 13/12/2011

**OGGETTO: Programma di stabilizzazione dei lavoratori precari ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7 agosto 2009 e successive modificazioni e integrazioni.**

L'anno duemilaundici, addì tredici del mese di dicembre alle ore 12.25 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

|   |                                 |                  | PRESENTI | ASSENTI  |
|---|---------------------------------|------------------|----------|----------|
| 1 | <b>LEREDE Domenico</b>          | Sindaco          | X        |          |
| 2 | <b>LA TOSA Rita</b>             | Assessore        | X        |          |
| 3 | <b>CANNAS Giampaolo Massimo</b> | Assessore        | X        |          |
| 4 | <b>STOCHINO Paolo</b>           | Assessore        | X        |          |
| 5 | <b>MASCIA Severina</b>          | Assessore        | X        |          |
| 6 | <b>CAU Pietro Paolo</b>         | Assessore        | X        |          |
| 7 | <b>LADU Marcello</b>            | Assessore        | X        |          |
|   |                                 | <b>Totale n.</b> | <b>7</b> | <b>0</b> |

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta del Sindaco Dott. Domenico Lerede

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione della RAS n. 6/21 del 12/02/2010 recante ad oggetto: “Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 3, Art. 2,3,4,8. Disposizioni per il superamento del precariato negli Enti Locali. Criteri di ammissibilità e finanziamento dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari degli Enti Locali;

- la Deliberazione della RAS n. 12/43 del 25/03/2010 recante ad oggetto: “Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 3, Art. 2,3,4,8. Disposizioni per il superamento del precariato negli Enti Locali. Criteri di riparto dello stanziamento destinato al finanziamento dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari degli Enti Locali. Piano di spesa 2010 e 2011;

- la nota della RAS – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze – del 17/09/2010 avente ad oggetto: “Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 3, Art. 2,3,4,8. Disposizioni per il superamento del precariato negli Enti Locali. Sentenza Corte Costituzionale di annullamento n. 235 del 07/07/2010 – Pubblicazione G.U. il 14.07.2010.

**PREMESSO** che l’Art. 7 della L.R. 19 gennaio 2011 n. 1 denominato “Integrazioni alla Legge Regionale n. 3 del 2009 superamento del Precariato “ introduce all’Art. 3 della L.R. n. 3 del 07 agosto 2009 i seguenti commi:

1bis “L’Amministrazione Regionale, in funzione delle finalità di cui al comma 1 della Legge Regionale n. 3 del 2009 è autorizzata a finanziare programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali di durata triennale previo superamento di specifica selezione concorsuale funzionale alla verifica dell’idoneità all’espletamento delle mansioni di servizio della qualifica di inquadramento”.

1 ter “ I comuni, singoli , associati e consorziati, e le province provvedono alla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari, fatta eccezione per quelli assunti con funzioni dirigenziali e per quelli di nomina fiduciaria degli amministratori, attribuendo priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli già assunti con contratti a termine, di natura flessibile , atipica e con collaborazioni coordinate e continuative in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale . Tali programmi di stabilizzazione sono attuati dagli Enti Locali interessati, avuto riguardo al personale precario che entro la data di entrata in vigore della presente legge, abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle Pubbliche Amministrazioni locali, anche non continuativi, a far data dal 1° gennaio 2002.

1 quater “Tale personale è individuato tra quello che svolga o abbia svolto il proprio servizio come ultima sede nell’Ente Locale proponente il programma, dando ulteriore priorità all’anzianità anagrafica anche ai fini dell’accompagnamento alla maturazione dei requisiti di anzianità per la collocazione in quiescenza, sulla base di specifica graduatoria di merito formulata a seguito della selezione di cui al comma 1 bis. A tale personale, sono attribuiti in via prevalente , l’esercizio di funzioni e compiti relativi alle materie delegate o trasferite dalla Regione al sistema delle autonomie ai fini delle necessarie deroghe ai limiti posti in materia di spesa e organici negli Enti Locali, in attuazioni dell’Art 14, comma 24 bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78”.

1 quinquies. “ I programmi di cui al comma 1 ter, da approvarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, prevedono l’elenco degli aventi titolo, il relativo piano di spesa, i tempi di attuazione e le procedure di monitoraggio. Per l’attuazione dei programmi

previsti al comma 1 ter è autorizzata , per l'anno 2011, una spesa valutata in Euro 4.000.000; per gli anni successivi si provvede annualmente con legge finanziaria nella misura non inferiore a quella stabilita per l'anno 2011(UPB S01.06.001) . Gli enti locali concorrono con una spesa non inferiore a quella posta a disposizione dall'Amministrazione per ciascun ente richiedente”.

La legge regionale n. 12 del 30 giugno 2011 con la quale è previsto da parte della Regione l'autorizzazione a finanziare programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali, di durata triennale, che prevedano l'assunzione a tempo pieno e indeterminato;

che detti programmi sono rivolti al personale precario che entro la data di entrata in vigore della L.R. n. 12/2011, ovvero il 5 luglio 2011 (data di pubblicazione sul BURAS n.20), abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle pubbliche amministrazioni locali, anche non continuativi, a far data dal 1° gennaio 2002;

**DATO ATTO** che ai sensi degli artt. 89 e 91 del TUEL, approvato con D.Lgs 267/2000, l'organo esecutivo è tenuto ad assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni e alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

#### **RICHIAMATO:**

L'art. 1 comma 558, della legge finanziaria 2007 che prevede che “Gli Enti...possono procedere nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge . Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive”;

L'art. 3, comma 90, della legge finanziaria 2008 che afferma che “fermo restando che l'accesso ai ruoli della Pubblica Amministrazione è comunque subordinato all'espletamento di procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge...”;

L'art. 3, comma 92, della legge finanziaria 2008 che precisa che le Amministrazioni Regionali e locali continuano ad avvalersi del personale precario nelle more delle procedure di stabilizzazione in deroga ai limiti imposti alle forme flessibili di impiego

#### **DATO ATTO** altresì:

che la legge n. 203/2008, finanziaria per l'anno 2009, e la legge n. 191/2009, finanziaria 2010, non hanno introdotto novità di rilievo rispetto alle disposizioni previgenti in materia di assunzioni, la cui disciplina è contenuta nell'art. 1, comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296, legge finanziaria per l'anno 2007, come modificato dall'art. 14 de D. L. n. 78/2010, che ha operato l'integrale riscrittura del comma 557, il quale, ferma restando l'autonomia, rimessa in capo ai singoli enti locali, per l'attuazione dell'obbligo di riduzione delle spese di personale per gli enti soggetti al patto, individua tre ambiti prioritari di intervento, tra i quali: riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, da attuarsi attraverso il parziale reintegro dei cessati, e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

- che la manovra correttiva sopra citata precisa che le azioni degli enti locali volte a dare attuazione all'obbligo di riduzione della spesa di personale, rappresentano suggerimenti da utilizzare come disposizioni di principio, pertanto, gli stessi possono preferire alcuni correttivi piuttosto che altri, in funzione degli obiettivi strategici delle singole amministrazioni locali,

purchè nel complesso, venga rispettata la riduzione della spesa;

- che nel riscrivere le regole in materia di personale, il decreto legge 78/2010 conferma integralmente la precedente disciplina, tuttavia ne rafforza la portata trasformando i principi ivi contenuti in veri e propri obblighi, introducendo una sanzione che scatta in caso di mancata riduzione delle spese di personale, ovvero, il blocco delle assunzioni, previsto dal terzo periodo del comma 557 riscritto dalla manovra correttiva, che infatti estende a coloro che non rispettano la norma il divieto già previsto dall'art. 76, comma 4, del D. L. 112/2008, in caso di sfioramento dell'obiettivo del patto di stabilità, ed abolendo altresì la possibilità di andare in deroga ai vincoli sulle spese di personale;
- che l'obbligo di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale in rapporto alle spese correnti, contenuto nell'abrogato comma 5 del sopra citato articolo 76, è stato inserito direttamente nel corpo del testo del nuovo comma 557 della legge 296/2006, il quale stabilisce: "E' fatto divieto agli enti locali nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente; la disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 01.01.2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010";

#### **APPURATO**

che la percentuale di incidenza delle spese relative al personale sul totale delle spese correnti previste nel Bilancio di Previsione 2011 è inferiore al 50%, per cui risulta rispettato per l'Ente il disposto dell'art. 76, comma 7 della L. 133/2008;

#### **RILEVATO**

che alla luce della sopraccitata Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 3, questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 ter così come introdotto dall'art. 7 della LR n. 1 del 19 gennaio 2011 e dall'art. 20, commi 1 e 2 della L.R. n. 12/2011 ed avviare la stabilizzazione dei lavoratori precari in servizio con contratti a termine nei limiti dei posti disponibili in organico che abbiano maturato nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 e la data 05 luglio 2011, data di entrata in vigore della sopraindicata legge regionale, un'anzianità di almeno 30 mesi di servizio, anche non continuativi, nelle Pubbliche Amministrazioni Locali interessate.

#### **DATO ATTO**

che il relativo piano di spesa può essere finanziato con un contributo regionale, in misura del 50% del fabbisogno finanziario complessivo, articolato per annualità integrato da parte degli Enti destinatari con una quota di pari importo anche se per tale ente la stabilizzazione non comporta alcun maggiore onere per la regione Sardegna e per l'ente medesimo.

#### **DATO ATTO**

che presso l'Ente sono presenti n. 1 unità lavorativa che ricopre altrettanti posti vacanti previsti nella dotazione organica, assunti con contratti a termine in ambito di attività di finanziamento pubblico regionale, che hanno raggiunto l'anzianità di servizio alla data del 05.07.2011 di almeno 30 mesi per le quali si ravvisa l'opportunità di procedere alla predisposizione del programma di stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato.

#### **RILEVATO**

che a tale personale incardinato presso l'Area Sociale, Scolastico e Culturale, sono attribuiti, in via prevalente, l'esercizio di funzioni e compiti relativi a materie delegate o trasferite

dalla Regione al sistema delle Autonomie locali ai fini delle necessarie deroghe ai limiti posti in materia di spesa e organici negli Enti Locali ex art. 14 comma 24 bis del Decreto legislativo 31 maggio 2010 n. 78 e precisamente:

- L.R. n. 1 del 19.01.2011 attinente al procedimento relativo al Fondo per la non autosufficienza;
- L.R. n. 5 del 05.03.2008 attinente al procedimento relativo al agli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità;
- L.R. n. 12/85 relativo al procedimenti per il trasporto degli handicappati;
- L.R. 64/2001 relativo all'attivazione di un progetto attinente al Servizio Civile Nazionale: Progetto "IM.S.I.TO.", settore assistenza a persone prive di autosufficienza, composto da 4 volontari;
- L.R. n. 4/88 abrogata con L.R. 23/05 relativa all'attivazione di progetti riguardanti gli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati economicamente e di minori a rischio di devianza;

#### **DATO ATTO**

che provvederà ad inserire, nel Bilancio Pluriennale 2011/2013 dell'ente la quota a carico del Comune che non potrà essere in alcun modo inferiore a quella assegnata dalla Regione;

#### **VISTA**

la vigente pianta organica dell'ente, approvata con delibera della Giunta Comunale n.194 del 8.10.2011;

#### **RITENUTO**

che il Comune nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 7 agosto n. 3 così come modificata dalla LR n. 1 del 19.01.2011 ha l'esigenza di coprire la sopradetta pianta organica prevedendo l'assunzione per stabilizzazione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto ascrivibile al profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIALE, categoria giuridica ed economica D1 del CCNL, a tempo pieno ed indeterminato, in regime orario di full time 36 ore settimanali da destinare all' Area Sociale Scolastico e culturale;

#### **VISTA**

la nota Prot. 20125 del 14.09.2011 del Responsabile dell'Area Sociale,Scolastica e Culturale comunica che la dipendente a tempo determinato Ladu Elvira, Istruttore Direttivo Sociale, ha maturato almeno trenta mesi di servizio;

#### **DATO ATTO,**

inoltre che al predetto personale sono espressamente applicabili le necessarie deroghe ai limiti posti alla normativa nazionale vigente in materia di spesa ed organici negli Enti Locali, come espressamente si evince dall'art 3 comma 3 della citata legge Regionale 3/09 e dai commi 11, 12 dell'art 12 della L. R. 2/2007 e in ultimo la legge regionale n. 10 del 18.03. 2011, art. 2 comma 7, come anche sostenuto con deliberazione della Corte dei Conti n. 78 del 10.11.2011;

#### **EVIDENZIATO**

che a seguito del processo di stabilizzazione la spesa complessiva per il personale non subirà aumento rispetto a quella prevista nel redigendo bilancio pluriennale 2012/2014, poiché dal 01.01.2012 verrà posto in quiescenza un dipendente dell'Ente, e pertanto ci sarà una economia come previsto dalla normativa in vigore;

## **RITENUTO**

pertanto di dover procedere alla predisposizione e presentazione di un programma di stabilizzazione dei lavoratori precari alla Regione Sardegna – Assessorato EE.LL – Finanza e Urbanistica – Direzione Generale EE.LL e finanze – Servizio degli enti locali, competente per funzione valido per il quadriennio 2011/2014, fatta salva la verifica dell' idoneità per l' espletamento delle mansioni di servizio della qualifica di inquadramento del lavoratore precario in argomento, ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 comma 1 bis della LR3/2009 e L.R. 12/2011;

**VISTA** la nota prot. n. 29804 /I.1.4. del 1.08.2011 dell' Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con la quale tra l' altro viene ricordato che sull' art. 7 comma 1 della L.R. 19.01.2011 n. 1, pende il giudizio per la dichiarazione di illegittimità costituzionale;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione e dei relativi allegati alla Regione Sardegna – Assessorato EE.LL. – Finanze e Urbanistica – Direzione Generale EE.LL e finanze – Servizio degli Enti Locali, Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie e ai Revisori dei Conti una volta che la Regione esprimerà parere positivo per la concessione del finanziamento;

**VISTO** l' art 48 comma 2 del DLg 267/2000 sulle competenze dell' organo esecutivo.

**Acquisiti**, ai sensi dell' art. 49 comma 2 del Dlgs 267/2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di tale provvedimento deliberativo,

Ritenuto di provvedere in merito

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche se materialmente non trascritto

**DI APPROVARE** il “programma di stabilizzazione dei lavoratori precari di cui alla LR 1/2011, prevedendo l' assunzione del dipendente

- **LADU ELVIRA** Istruttore Direttivo Sociale , categoria giuridica ed economica D1 del CCNL, a tempo pieno ed indeterminato, in regime orario di full time 36 ore settimanali da destinare all' Area Sociale Scolastico e Culturale, **con una spesa annua di € 31.901,34;**

**DI DARE ATTO** che a seguito del processo di stabilizzazione la spesa complessiva per il personale non subirà aumento rispetto a quella prevista nel bilancio pluriennale 2011 – 2013, ferma restando la quota del 50% a carico del bilancio regionale così come previsto dal provvedimento normativo regionale in argomento, che non costituisce pertanto un maggior onere;

**DI DARE ATTO** che la quota a carico dell' Ente sarà prevista nel Bilancio pluriennale 2011/2013

**DI DARE ATTO** che la stabilizzazione dei precari possono avvenire esclusivamente a seguito di approvazione e finanziamento parziale del piano da parte della RAS, e sempre che la relativa spesa a carico del Comune sia esclusa dai limiti posti in materia di spesa di personale degli enti locali ovvero, se ciò non fosse possibile, che la stessa rientri nei limiti consentiti dalle norme di finanza pubblica;

**DI DARE ATTO** che qualora venga dichiarata con sentenza Costituzionale l'illegittimità dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 1 del 19.01.2011, non si procederà alla stabilizzazione di cui al presente atto;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione e dei relativi allegati alla Regione Sardegna – Assessorato EE.LL. – Finanze e Urbanistica – Direzione Generale EE.LL e finanze – Servizio degli Enti Locali, Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie e ai Revisori dei Conti una volta che la Regione esprimerà parere positivo per la concessione del finanziamento;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO**

F.to dott. Domenico Lerede

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

|   |  |
|---|--|
| <b>PARERE IN ORDINE ALLA<br/>REGOLARITÀ TECNICA</b>   | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica<br>Tortoli, il 13/12/2011                                il responsabile dell'area<br><br>F.to dott. Congiu Enzo        |
| <b>PARERE IN ORDINE ALLA<br/>REGOLARITÀ CONTABILE</b> | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile<br>Tortoli, il 13/12/2011                                il responsabile dell'area<br><br>F.to dott.ssa Bucci Daniela |

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**ATTESTA**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 15/12/2011 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 27828 del 15/12/2011).

Tortoli, 15/12/2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott. Mameli Giacomo

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott. Mameli Giacomo